

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 31 GENNAIO 1995

RESOCONTO STENOGRAFICO

128.

SEDUTA DI MARTEDÌ 31 GENNAIO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

INDICE

	PAG.		PAG.
Calendario dei lavori dell'assemblea per il periodo 2-10 febbraio 1995:		Su un lutto del deputato Rodeghiero:	
PRESIDENTE	7680	PRESIDENTE	7679
Disegno di legge di conversione:		Sui gravi incidenti verificatisi domenica in occasione di una manifestazione sportiva:	
(Annunzio della presentazione)	7679	PRESIDENTE	7678
(Assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	7679	Sull'incidente occorso al vicepresidente della Camera Luciano Violante:	
Gruppi parlamentari:		PRESIDENTE	7679
(Modifiche nella composizione)	7680	Sul processo verbale:	
Missioni	7678	PRESIDENTE	7677, 7678
Ritiro delle dimissioni presentate dal deputato Marilena Marin:		BROGLIA GIAN PIERO (gruppo forza Italia)	7677
PRESIDENTE	7679	DELLA VALLE RAFFAELE (gruppo forza Italia)	7678
		Ordine del giorno della prossima seduta	7681

128.

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 31 GENNAIO 1995

SEDUTA PRECEDENTE N. 127 — DI MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 1995

La seduta comincia alle 15.

GUGLIELMO ROSITANI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 23 gennaio 1995.

Sul processo verbale (ore 15,02).

GIAN PIERO BROGLIA. Signor Presidente, chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Onorevole Broglia, siamo in sede di approvazione del processo verbale della seduta del 23 gennaio scorso.

GIAN PIERO BROGLIA. Chiedo allora di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Mi scusi, ma non posso darle la parola a tale titolo in questa sede.

GIAN PIERO BROGLIA. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Sul processo verbale della seduta del 23 gennaio 1995?

GIAN PIERO BROGLIA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIAN PIERO BROGLIA. Vorrei chiederle, signor Presidente, le motivazioni in base alle quali sono l'unico deputato della Camera a non aver diritto alle interruzioni, come pre-

visto dal regolamento. Visto quanto è accaduto nell'ultima seduta della Camera dei deputati...

PRESIDENTE. Onorevole Broglia, l'episodio cui lei si riferisce non riguarda la seduta del 23 gennaio 1995!

GIAN PIERO BROGLIA. Riguarda tutte le sedute alle quali sono presente quando vi è la ripresa televisiva e riguarda il Presidente Pivetti, la quale ogni volta che interrompo, mi richiama; il che non avviene nei confronti di altri deputati. Vorrei sapere se vengo trattato come un messo — con tutto il rispetto per i messi — oppure se ho il diritto, come tutti i deputati, alle interruzioni. Altrimenti in questa sede svolgerei un ruolo pari a quello del messo parlamentare.

PRESIDENTE. Per quanto mi consta, i deputati hanno diritto di parola e non di interruzione. Pertanto ritengo che lei abbia torto.

GIAN PIERO BROGLIA. È previsto dal regolamento!

PRESIDENTE. Le ricordo ancora, onorevole Broglia, che dobbiamo approvare il processo della seduta del 23 gennaio scorso: quindi il suo intervento, ai sensi del regolamento, non è pertinente.

GIAN PIERO BROGLIA. Sono certo, comunque, che farà presente la questione al Presidente della Camera.

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 31 GENNAIO 1995

PRESIDENTE. Onorevole Broglia, non posso farlo, perché il suo intervento è stato del tutto anomalo in questa sede. Lei potrà semmai sollevare la questione in un'altra fase, in cui il regolamento glielo consenta.

GIAN PIERO BROGLIA. Mi riprometto di farlo, signor Presidente.

GIORGIO VIDO. D'altro canto, di Sgarbi ce n'è solo uno!

RAFFAELE DELLA VALLE. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RAFFAELE DELLA VALLE. Signor Presidente, solo per amore di dialettica, vorrei fare osservare che l'intervento del collega era pertinente in quanto il deputato Broglia si doleva del fatto che l'episodio al quale si riferiva non fosse riportato nel processo verbale...

PRESIDENTE. Avendo assistito anch'io all'episodio cui il collega Broglia intendeva fare riferimento, posso precisare che l'episodio stesso non è avvenuto nella seduta del 23 gennaio 1995, cui atteneva il processo verbale poc'anzi letto.

RAFFAELE DELLA VALLE. Mi pare che il collega, invece, dica proprio questo...

PRESIDENTE. In tal caso ricorda male, l'onorevole Broglia!

RAFFAELE DELLA VALLE. Desideravo solo far osservare che il collega si doleva del fatto che l'episodio occorso nel pomeriggio non fosse stato verbalizzato.

PRESIDENTE. Sì, ma si trattava del pomeriggio della seduta successiva! Pertanto la questione potrà essere riproposta quando si dovrà approvare il processo verbale di quella seduta.

Se non vi sono, dunque, obiezioni, il processo verbale si intende approvato.

(È approvato).

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Vincenzo Bianchi, Brugger, Di Luca, Fassino, Galileo Guidi, Melandri, Mito, Parisi, Prestigiaco, Rodeghiero e Selva sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Sui gravi incidenti verificatisi domenica in occasione di una manifestazione sportiva (ore 15,06).

PRESIDENTE. *(Si leva in piedi, e con lui i deputati e i membri del Governo).* Onorevoli colleghi, come loro sanno, domenica scorsa, in una circostanza che avrebbe dovuto essere un momento di riposo e di leale competizione sportiva, la situazione è degenerata in una violenza che non ha precedenti. Una violenza antecedente la manifestazione sportiva, che ha causato la morte di un giovane di 24 anni; una violenza durante lo svolgimento della manifestazione sportiva; una violenza, senza giustificazioni, successiva allo svolgimento della manifestazione stessa.

In una situazione di questo genere, ritengo che la Camera dei deputati, come ha già fatto l'altro ramo del Parlamento, non possa non dar luogo ad una severa riflessione su questa situazione, in primo luogo per inviare una parola di cordoglio ai familiari del giovane che è stato vittima dell'incidente; una parola di ringraziamento alle forze dell'ordine, che sono state fatte oggetto di violenze anche di carattere fisico e che, per la verità (lo dico da genovese e da testimone), sono state veramente all'altezza della situazione; una parola di preoccupazione per questa atmosfera di violenza che circonda un momento dedicato allo sport, che dovrebbe essere di leale, pacifica e, appunto, sportiva competizione.

Credo che gli eletti alla Camera ed al Senato debbano farsi carico di questo problema per cercare di fare tutto il possibile al fine di creare nel paese un clima di educazione tra i giovani, che elimini le radici della violenza, e, nel frattempo, invitare il Gover-

no a continuare ad operare con fermezza. Questi episodi, infatti, disonorano non solo il mondo dello sport, ma — se si considera che domenica scorsa per la trasmissione della partita Genoa-Milan eravamo collegati, se non sbaglio, con 50 nazioni — l'Italia intera.

Quindi — ripeto — una parola di cordoglio per i familiari della vittima, una parola di compiacimento per l'operato delle forze dell'ordine, nonché una parola di viva preoccupazione per questi elementi di violenza. Penso che a questo proposito la Camera possa essere unanime (*Generali applausi*) (ore 15,08).

Su un lutto del deputato Rodeghiero.

PRESIDENTE. Informo la Camera che l'11 gennaio 1995 il deputato Rodeghiero è stato colpito da grave lutto: la perdita della madre.

Il Presidente della Camera ha già fatto pervenire ai familiari le espressioni del più profondo cordoglio che desidero ora rinnovare a titolo personale e a nome dell'intera Assemblea.

Faccio presente che la presente comunicazione avviene in data odierna, non essendo pervenuta tempestiva notizia da parte del gruppo cui appartiene il deputato Rodeghiero.

Sull'incidente occorso al Vicepresidente della Camera Luciano Violante.

PRESIDENTE. Informo l'Assemblea che nella giornata di ieri il Vicepresidente della Camera, onorevole Luciano Violante, è stato coinvolto in un incidente automobilistico, fortunatamente meno grave di quello che avrebbe potuto risultare e che, peraltro, costringerà il collega e amico Violante ad un periodo di convalescenza, avendo egli riportato la frattura di un braccio.

A Dio piacendo, giungono anche notizie rassicuranti per quanto riguarda le condizioni dell'autista, il quale invece nella giornata di ieri sembrava versare in una situazione gravissima.

Al collega Violante ed al suo autista rivolgo gli auguri di pronta guarigione di tutta la Camera e miei personali (*Generali applausi*).

Annuncio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ed il ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, con lettera in data 26 gennaio 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

«Conversione in legge del decreto-legge 26 gennaio 1995, n. 25, recante misure urgenti in materia di trattamento economico del personale statale e in materia di pubblico impiego» (1930).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito in pari data, in sede referente, alla XI Commissione permanente (Lavoro), con il parere della I, della III, della IV, della V, della VI e della VII Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 1° febbraio 1995.

Ritiro delle dimissioni presentate dal deputato Marilena Marin.

PRESIDENTE. Comunico che, in data 25 gennaio 1995, è pervenuta al Presidente della Camera la seguente lettera di ritiro delle dimissioni già presentate dal deputato Marilena Marin, la cui deliberazione era stata rinviata nella seduta del 18 gennaio 1995:

«Desidero farle presente che, in considerazione della particolare situazione politica in corso, ritengo necessario rivedere la mia

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 31 GENNAIO 1995

precedente decisione di rassegnare le dimissioni da deputato, considerando prioritaria l'esigenza della prosecuzione del mio mandato.

Con i migliori saluti

Firmato: Marilena Marin».

Modifiche nella composizione di gruppi parlamentari.

PRESIDENTE. I deputati Luca Azzano Cantarutti, Roberta Pizzicara, Franca Valenti, Franco Miroglio, Giuseppe Rossetto, Luigi Zocchi, Emanuele Basile, Luigi Negri, Romano Filippi, Diana Battaglia e Vincenzo Ciruzzi hanno dato comunicazione, in data 24 gennaio 1995, di essersi dimessi dal gruppo parlamentare lega nord e di aderire al gruppo misto (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale-MSI*).

Il deputato Modesto Della Rosa ha comunicato, in data 25 gennaio 1995, di essersi dimesso dal gruppo parlamentare alleanza nazionale-MSI e di aderire al gruppo misto (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

Il deputato Giorgio Vido ha comunicato, in data odierna, di essersi dimesso dal gruppo parlamentare lega nord e di aderire al gruppo misto (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale-MSI*).

Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 2-10 febbraio 1995.

PRESIDENTE. Comunico che la Conferenza dei presidenti di gruppo, riunitasi questa mattina con l'intervento del rappresentante del Governo, ha approvato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 24 del regolamento, il seguente calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 2-10 febbraio 1995:

Giovedì 2 febbraio (antimeridiana ed eventualmente pomeridiana).

Esame dei seguenti disegni di legge di ratifica di accordi internazionali:

1) n. 1456 (Trattato di amicizia tra Italia e Romania) (*approvato dal Senato*);

2) n. 1458 (Trattato antartico) (*approvato dal Senato*);

3) n. 1669 (Centro internazionale scienza e alta tecnologia) (*approvato dal Senato*);

4) n. 1670 (Catastrofi naturali) (*approvato dal Senato*).

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento sui disegni di legge di conversione dei seguenti decreti-legge:

1) n. 723 del 1994 (Differimento termini) (*scadenza 27 febbraio*) (1829);

2) n. 6 del 1995 (Agenzia spaziale) (*scadenza 11 marzo*) (1850);

3) n. 7 del 1995 (Articolo 68 della Costituzione) (*scadenza 14 marzo*) (1877).

Venerdì 3 febbraio (antimeridiana).

Interpellanze ed interrogazioni.

Lunedì 6 febbraio (pomeridiana).

Interpellanze ed interrogazioni.

Martedì 7 e mercoledì 8 febbraio (antimeridiana ed eventualmente pomeridiana).

Discussioni di mozioni in materia di politiche per la famiglia e sull'infanzia.

Giovedì 9 febbraio (antimeridiana).

Deliberazione in materia di insindacabilità ai sensi del primo comma dell'articolo 68 della Costituzione (doc. IV-ter, n. 13, relativa al deputato Menia).

Esame ai sensi dell'articolo 96, comma 1, del regolamento, delle proposte di legge nn. 759 ed abbinata concernenti: «Modifiche al codice di procedura penale in tema di semplificazione dei procedimenti, di misure cautelari e di diritto di difesa».

Esame delle proposte di legge nn. 1240-1599 concernenti: «Proroga delle disposizioni di cui all'articolo 41-bis della legge n. 354 del 1975 sulla sospensione delle normali regole di trattamento penitenziario».

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 31 GENNAIO 1995

Venerdì 10 febbraio (antimeridiana).

Interpellanze ed interrogazioni.

Il Presidente si riserva di inserire nel calendario l'elezione di Segretari di Presidenza, nonché l'esame di disegni di legge di conversione o di ratifica conclusi in Commissione.

Nelle sedute di lunedì 27 e martedì 28 febbraio, ed eventualmente di mercoledì 1° marzo, la Camera procederà all'esame del bilancio delle spese interne per il 1994 ed il 1995.

Il suddetto calendario sarà stampato e distribuito.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della prossima seduta.

Giovedì 2 febbraio 1995, alle 9,30:

1. — *Discussione dei disegni di legge:*

S. 667. — Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia e collaborazione tra la Repubblica italiana e la Romania, fatto a Bucarest il 23 luglio 1991 (*Approvato dal Senato*) (1456).

— *Relatore:* Menegon.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 594. — Ratifica ed esecuzione del Protocollo sulla protezione ambientale al Trattato antartico, con annessi ed atto finale, fatto a Madrid il 4 ottobre 1991 (*Approvato dal Senato*) (1458).

— *Relatore:* Menegon.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 803. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale sulle disposizioni amministrative per il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia, con scam-

bio di lettere, fatto a Vienna il 9 novembre 1993 (*Approvato dal Senato*) (1669).

— *Relatore:* Morselli.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

S. 804. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione per prevedere, prevenire e mitigare le catastrofi naturali e tecnologiche tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Malta, fatto a Palermo l'11 marzo 1994 (*Approvato dal Senato*) (1670).

— *Relatore:* Stornello.

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

2. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sui disegni di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 28 dicembre 1994, n. 723, recante disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative (1829).

— *Relatore:* Reale.

Conversione in legge del decreto-legge 9 gennaio 1995, n. 6, recante misure urgenti per il risanamento dell'Agenzia spaziale italiana — ASI (1850).

— *Relatore:* Vigneri.

Conversione in legge del decreto-legge 13 gennaio 1995, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'attuazione dell'articolo 68 della Costituzione (1877).

— *Relatore:* Reale.

La seduta termina alle ore 15,15.

IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA
DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DOTT. MARIO CORSO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia alle 17,15.*

XII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 31 GENNAIO 1995

abete industria poligrafica s.p.a.
Via Prenestina, 683
00155 - Roma